

Musica: Siae, un tavolo a sostegno 'Classici di Oggi'

Convegno a 6 mesi da lancio progetto per Musica Colta

(ANSA) - ROMA, 7 MAR - La creazione di "un tavolo tecnico che si incarichi di presentare al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo un progetto a lungo termine per garantire la vitalità di un settore che rappresenta l'eccellenza italiana nel mondo". E' l'auspicio emerso dal convegno 'Classici di oggi', organizzato dalla Società Italiana degli Autori ed Editori a sei mesi dal lancio del progetto 'Siae - Classici di Oggi', pensato per sostenere la musica colta contemporanea con un contributo economico di 900 mila euro in tre anni.

La Società ha commissionato una mappatura su tutto il territorio nazionale per individuare 12 realtà meritevoli. La commissione selezionatrice è composta dai Maestri Alessandro Solbiati, Guido Salvetti e Alessandro Magini.

"Non esiste un'altra nazione europea che abbia lo stesso numero di compositori che prepara l'Italia. Siamo in grado di dare una formazione importante ai giovani ma non di dar loro un futuro" ha spiegato Solbiati, componente del Consiglio di Sorveglianza Siae.

"Il titolo dato a questo convegno - ha detto il presidente Siae Filippo Sugar - sembra un ossimoro, ma non lo è. I classici di oggi sono coloro che stanno contribuendo adesso a scrivere la nostra storia culturale di domani. Sostenendo la creatività italiana anche nelle sue forme di sperimentazione e ricerca, noi intendiamo dare al nostro presente i mezzi per scriverla, questa storia; i mezzi per trovare le proprie, uniche e particolari forme nelle composizioni musicali (come anche in film, libri e, in generale, in tutte le opere dell'ingegno) e di consegnarsi e raccontarsi a chi verrà dopo di noi".

"Alla base del primo statuto Siae c'erano la tutela e la valorizzazione, non solo l'intermediazione del diritto d'autore, come forse è stato per tanti anni. Aver sposato il sogno dei nostri padri fondatori - ha detto il direttore generale Siae, Gaetano Blandini - è utile a tutti i repertori. Cercheremo di consolidare queste risorse che comunque sono vostre, degli autori e degli editori che fanno parte di Siae". (ANSA).